

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

NELL'AMBITO DELLE RETI CLINICHE FUNZIONALI INTERAZIENDALI

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Viterbo (ASL Viterbo) - Partita IVA e C.F. 01455570562 - con sede legale a Viterbo in via Enrico Fermi n. 5 (01100) nella persona del Commissario Straordinario, Dott. Egisto Bianconi, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede aziendale

E

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 4 (ASL Roma 4) - Partita IVA e C.F. 04743741003 - con sede legale a Civitavecchia in via Terme di Traiano n. 39/A (00053) nella persona del Direttore Generale, Dott.ssa Cristina Matranga, elettivamente domiciliata per la carica presso la sede aziendale

PER

- la gestione delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente;
- la gestione dei pazienti che necessitano di prestazioni/consulenze specialistiche nelle branche di Ematologia, Neurologia, Urologia, Malattie infettive e Otorinolaringoiatria.

PREMESSO

- che le Aziende Sanitarie e Ospedaliere hanno instaurato de tempo una collaborazione volta alla realizzazione e alla diffusione di reti cliniche interaziendali, al fine di dare una risposta sempre più concreta ai bisogni dei cittadini e di garantire un trattamento sempre più personalizzato basato sulle condizioni specifiche del singolo individuo;
- che dagli studi che hanno analizzato i modelli organizzativi ad oggi attuati nel contesto nazionale è emerso che per garantire l'appropriata presa in carico di alcune patologie non è più sufficiente la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, quali quelle RARE-CARE, ma diviene necessario passare alla creazione di network interaziendali di reti concepiti come un insieme di servizi in relazione funzionale interdipendenti e fortemente strutturati nonché flessibili, per adattarsi rapidamente ai continui mutamenti dei bisogni di salute e permeabili alle continue innovazioni del sistema sanitario;
- che la Rete, infatti, può contare su Infrastrutture informatizzate con possibilità di creare un sistema di comunicazione tale da rendere il cittadino/utente parte attiva dei percorsi attraverso l'interazione diretta con i "*centri di competenza*", e rappresenta un serbatoio di competenze (tecnico-professionali e organizzative) e tecnologie che diventano patrimonio dell'intero SSR che, di conseguenza, è in grado di fornire risposte di grande valore;
- che, dunque, al fine di migliorare, da un lato, i livelli di efficienza e di produttività dei Presidi Ospedalieri della ASL Roma 4 e, dall'altro, di ampliare l'offerta delle cure, la ASL Roma 4 e la ASL di Viterbo, nell'anno 2022, hanno avviato - anche in coerenza con il programma di

riorganizzazione della rete ospedaliera regionale che prevede lo sviluppo di specifiche reti integrate di cura – un accordo di collaborazione per la gestione integrata interaziendale dei pazienti con patologia del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente;

- che, nel solco di tale proficua collaborazione, le Parti hanno inteso rinnovare l'accordo e contestualmente, implementare l'avviata rete interaziendale anche per la gestione dei pazienti che necessitano di prestazioni/consulenze specialistiche nelle branche di Ematologia, Neurologia, Malattie infettive, Otorinolaringoiatria e Urologia;
- che, in particolare, la collaborazione nella branca di Urologia, ancorché contemplata nel presente Accordo, sarà avviata solo quando, concluse le procedure di assunzione di specialisti urologi presso la ASL di Viterbo, sarà ridefinito l'assetto organizzativo della U.O.C. sopra indicata a seguito dell'inserimento professionale del personale neoassunto;
- che la Rete potrà servirsi di uno strumento fondamentale, quale il teleconsulto interaziendale tra le due Parti del presente Accordo;
- che si potranno così perseguire i seguenti obiettivi di carattere generale:
 - *Mantenere la qualità elevata delle prestazioni e garantire maggiore sicurezza nella erogazione delle cure attraverso la concentrazione della casistica per le risposte a maggiore complessità organizzativa e tecnologica;*
 - *Garantire l'accessibilità a risposte con contenuti clinici avanzati anche per le collettività più distanti dai centri di alta specializzazione promuovendo al contempo il concetto di prossimità riducendo ai tempi strettamente necessari la permanenza negli Hub (percorsi facilitanti tra livelli, equipe itineranti, precoce rinvio alle strutture di prossimità);*
 - *Raggiungere una flessibilità organizzativa in modo da rispondere proattivamente ai cambiamenti dei bisogni sanitari evitando le duplicazioni delle prestazioni e la sovrapposizione di interventi;*
 - *Avere a disposizione un serbatoio di competenze e tecnologie che diventano patrimonio dell'intero SSR che di conseguenza è in grado di fornire risposte di grande valore (value) e di pianificare un recupero di efficienza con investimenti mirati e ottenere possibili risoluzioni a problemi legati alle carenze di dotazione organica/strutturale/diagnostica;*
- che detti obiettivi saranno monitorati attraverso specifici risultati attesi ed indicatori, quali:
 - *Garantire la migliore assistenza riducendo i disagi;*
 - *Riduzione della mobilità passiva grazie ad una offerta più attrattiva e accessibile*
 - *Possibilità per gli operatori aumentare il livello di expertise attraverso il confronto e le equipe in expertise;*
- che le Parti perseguono il preminente interesse pubblico ed operano nel reciproco interesse dell'ampliamento e del miglioramento della capacità di assistenza sanitaria;
- che l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede espressamente che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*.

Tutto quanto premesso, le Parti come in epigrafe generalizzate e rappresentate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

La ASL di Viterbo e la ASL Roma 4 confermano, con il presente atto, la prosecuzione della collaborazione, avviata nell'anno 2020, di gestione integrata interaziendale dei pazienti con patologia del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente e, contestualmente, implementano l'avviata rete interaziendale anche per la gestione dei pazienti che necessitano di prestazioni/consulenze specialistiche nelle branche di Ematologia, Neurologia, Malattie infettive, Urologia e Otorinolaringoiatri.

Con particolare riferimento alla branca di Urologia, le Parti si danno reciprocamente atto che la collaborazione sarà avviata solo quando, concluse le procedure di assunzione di specialisti urologi presso la ASL di Viterbo, sarà ridefinito l'assetto organizzativo della U.O.C. sopra indicata a seguito di inserimento professionale del personale neoassunto.

E', inoltre, prevista la formazione dei medici radiologi della ASL Roma 4 in radiologia interventistica, presso la radiologia interventistica della ASL di Viterbo.

Le Parti confermano la prosecuzione della collaborazione tra le professionalità presenti nelle Aziende di Viterbo e Roma 4 finalizzate a garantire livelli di attività e di prestazioni sanitarie nell'ottica di assicurare ai propri utenti un servizio sempre più rivolto al miglioramento della qualità della vita.

Per le attività espletate nell'ambito della presente Convenzione dai Medici Ematologi della ASL di Viterbo, ancorché in servizio presso il SIMT aziendale, si individua quale referente nell'ambito dell'Accordo il Direttore della U.O.C. Ematologia aziendale.

Articolo 2 (Aspetti operativi ed organizzativi)

Le prestazioni verranno rese dai Dirigenti Medici della ASL di Viterbo e saranno articolate con diverse modalità operative (in presenza e/o in telemedicina) nelle sedi dell'Ospedale Belcolle di Viterbo e del Polo Ospedaliero della ASL Roma 4 (Ospedale San Paolo di Civitavecchia e Ospedale Padre Pio di Bracciano), secondo le seguenti modalità operative:

1. Protocollo operativo riguardante la gestione interaziendale dei pazienti con patologia del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente **(Allegato 1)**;
2. Protocollo operativo riguardante la gestione interaziendale dei pazienti che necessitano di prestazioni/consulenze specialistiche nelle branche di Ematologia, Neurologia, Urologia, Malattie infettive e Otorinolaringoiatria **(Allegato 2)**;
3. eventuali ulteriori accordi operativi proposti dalle Direzioni Sanitarie ospedaliere e validati dalle rispettive Direzioni aziendali.

I Referenti clinici del presente protocollo, individuati dalle due Aziende, condivideranno le modalità operative relative alle diverse patologie provvedendo al loro sviluppo ed aggiornamento, ed effettuando il costante monitoraggio sull'applicazione degli stessi.

Articolo 3 (Referenti)

Ciascuna delle Parti indica un Referente per le attività cliniche della Convenzione.

Al Referente compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività attuative del presente accordo, nonché di monitorarne il regolare svolgimento.

- Il Referente clinico per la ASL Roma 4 è il Direttore del Polo Ospedaliero, Dott. Antonio Carbone (email: antonio.carbone@aslroma4.it)
- Il Referente per la ASL di Viterbo è il Direttore della U.O.C. Affari Generali, Dott.ssa Annunziata Minopoli (email: annunziata.minopoli@asl.vt.it).

Articolo 4 (Decorrenza e Durata)

Il presente Accordo di collaborazione viene rinnovato, senza soluzione di continuità, per la gestione interaziendale dei pazienti con patologia del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente e contestualmente avviato, a partire dalla sottoscrizione del presente atto, anche per la gestione dei pazienti che necessitano di prestazioni/consulenze specialistiche nelle branche di Ematologia, Neurologia, Malattie infettive, Otorinolaringoiatria e Urologia, con durata fino al 30/09/2024, salvo recesso anticipato da esercitarsi in forma scritta da notificare a mezzo PEC con preavviso di almeno 30 gg. Eventuale rinnovo dovrà essere nuovamente autorizzato ed approvato con la stessa modalità previste per l'approvazione del presente atto.

Sono fatte salve le prestazioni rese, in forza della collaborazione già in essere, nelle more della stipula del presente atto.

Articolo 5 (Aspetti economici dell'accordo)

Le attività rese dai dirigenti medici dell'ASL di Viterbo in modalità di teleconsulenza e di videoconferenze sono svolte durante l'orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Le attività ambulatoriali sono, invece, svolte fuori dall'orario di servizio e, comunque, sempre compatibilmente con le attività che il personale è chiamato a svolgere nell'Azienda di appartenenza.

Ai fini della determinazione del corrispettivo economico per le prestazioni sanitarie erogate dai Dirigenti medici dell'ASL di Viterbo presso le strutture della ASL Roma 4 si stabilisce che il valore economico di riferimento è il seguente:

- € 60,00 (iva esente) oltre Irapp di legge per ogni ora di presenza;
- rimborso spese di viaggio, pari a 1/5 del costo del carburante e con rendicontazione certificata dei giorni in cui avviene da parte dei professionisti;

Con riferimento alla formazione dei Medici Radiologi della ASL Roma 4 presso la Radiologia Interventistica del P.O. Belcolle, se le attività vengono svolte dai Dirigenti Medici della ASL di Viterbo fuori dall'orario di lavoro, è previsto un compenso orario di € 60,00 oltre IRAP in favore dei medesimi Dirigenti che somministrano la formazione (Se invece le attività di formazione vengono svolte durante l'orario di lavoro, non è previsto alcun compenso per i Dirigenti Medici formatori).

Articolo 6 (Procedure di addebito e controllo)

La ASL Roma 4 trasmetterà alla Struttura di gestione dell'attività libero professionale della ASL Viterbo e alla UOC Affari Generali, entro il giorno 10 di ciascun mese il riepilogo delle prestazioni eseguite, sottoscritto dal Dirigente Medico che ha espletato le attività e firmato dal Referente Asl Roma 4.

La Struttura di gestione dell'attività libero professionale provvederà, in collaborazione con la UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane, ad effettuare le opportune verifiche, ciascuno secondo la rispettiva competenza.

La Asl Roma 4 emetterà ordine elettronico ai sensi del D.M. 07/12/18 art. 3 co. 4 a seguito del quale la UOC Affari Generali della Asl di Viterbo richiederà emissione della fattura elettronica al preposto ufficio della stessa UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi.

La ASL Roma 4 provvederà a versare, entro il trimestre successivo a quello di riferimento, le somme spettanti alla ASL Viterbo risultanti dalla fattura elettronica tramite bonifico bancario intestato alla ASL VITERBO - Azienda Sanitaria Locale Viterbo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA CON SEDE in Via Genova, 52 - filiale 14500 Viterbo 01100 **IBAN: IT66R010051450000000218040.**

La Struttura di gestione dell'attività libero professionale della ASL Viterbo, ricevuta la comunicazione dell'avvenuto incasso, provvederà al calcolo e alla liquidazione degli importi come stabilito dalla regolamentazione aziendale Regolamento Alpi vigente e della Contrattazione Integrativa Aziendale in tema di libera professione (deliberazione n.2501 del 20.12.2021).

Articolo 7 (Aspetti assicurativi)

Nell'ambito della presa in carico dei pazienti, ciascuna delle due Aziende provvede a garantire la Responsabilità civile per le attività svolte dai singoli professionisti delle due Aziende.

Nell'ambito delle attività ambulatoriali, la ASL Roma 4 garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile, per qualunque accadimento verificatosi in ragione dell'attività effettuata dal professionista della ASL Viterbo, nonché per infortuni che dovessero interessarlo. Stessa copertura è garantita dalla ASL RM4 per i medici che si recheranno in formazione presso la ASL di Viterbo.

Le AASSLL cureranno, nell'espletamento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione, l'efficienza e la disponibilità dei mezzi tecnici, nonché di tutto il personale sanitario di supporto, salvaguardando comunque l'autonomia professionale del personale medico.

Articolo 8 (Revisione dell'accordo)

Le Parti si impegnano ad una revisione ed integrazione della presente convenzione qualora intervengano nuove disposizioni legislative e/o normative regionali, e comunque per eventuali esigenze che potranno emergere nel corso della applicazione. In ogni caso qualsiasi eventuale modifica alla presente convenzione, dovrà essere preventivamente concordato dalle Parti e

formalizzato con apposito atto integrativo.

Articolo 9 (Trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui al presente Accordo, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le ragioni della raccolta dei dati personali.

Le Parti del presente Accordo assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

I dati saranno conservati per la durata del presente Accordo (un anno), e comunque per il tempo necessario allo scopo e/o per i casi di eventuale riuso di essi in progetti/studi/protocolli affini, simili e non incompatibili con le ragioni della raccolta.

I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Le Parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Titolare del trattamento dei dati personali è la ASL Roma 4 che nominerà con apposito atto la ASL Viterbo quale Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per l'espletamento delle attività oggetto del rapporto convenzionale e per la durata della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR).

Inoltre, nell'ambito delle attività ambulatoriali effettuate dai dirigenti medici dell'ASL Viterbo presso le sedi di ASL Roma 4 di cui all'art. 2 del presente Accordo, i dirigenti medici dell'ASL Viterbo sono designati Persone autorizzate al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 GDPR e 2-quaterdecies del Codice Privacy.

Ai sensi dell'art. 2 del presente Accordo, in caso di eventuale trasferimento di pazienti presso l'Asl di Viterbo, per consulenza nelle branche oggetto del presente accordo, la stessa acquisirà funzione di titolare autonomo.

I dati personali oggetto dell'Accordo sono trattati per finalità di diagnosi, assistenza e terapia sanitaria ed altresì di gestione dei sistemi e servizi sanitari, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

La base giuridica del trattamento dei dati personali si rinviene negli artt. 6, par. 1, lett. e) e 9, par. 2, lett. h).

Le categorie di dati personali trattati nell'ambito del presente Accordo sono:

- dati anagrafici;
- dati di contatto (numero telefonico e indirizzo mail);
- dati sanitari e sulla salute.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate, nonché ad utilizzarle solo ed esclusivamente in funzione della realizzazione di quanto concordato tra le parti nella presente convenzione.

Si impegnano, inoltre, a non utilizzare ed eventualmente diffondere i risultati prodotti dall'attività oggetto del presente accordo, se non dietro esplicita preventiva autorizzazione scritta dell'ASL Roma 4 ed a rispettare le disposizioni ed i regolamenti interni in materia di privacy.

Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito del presente Accordo, si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

La ASL Viterbo e la ASL Roma 4 hanno provveduto a designare un proprio Data Protection Officer (D.P.O.), rispettivamente individuato:

- Per ASL Roma 4: Scudo Privacy S.r.l., nella persona del Dott. Carlo Villanacci, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@scudoprivacysrl.com
- Per ASL Viterbo: avv. Gennaro Maria Amoruso, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@asl.vt.it

Si specifica, altresì, che gli elementi integranti il Trattamento in parola ovvero eventuali e futuri trattamenti di dati personali (figure soggettive privacy, categorie di dati trattati, basi giuridiche) potranno essere suscettibili di successive modifiche sulla scorta dei cambiamenti incidenti sulle attività poste in essere.

Articolo 10 (Osservanza dei codici aziendali)

I Dirigenti medici interessati, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, sono tenuti a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 nonché del codice etico aziendale e del PIAO (tutti pubblicati sul sito aziendale delle parti contraenti).

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di condotta.

Articolo 11 (Sottoscrizione, bollo e registrazione)

La sottoscrizione del presente Accordo interaziendale avviene in modalità elettronica mediante dispositivo digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. e dell'art. 24 del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. e scambiata tra le parti medesime a mezzo di posta elettronica certificata-PEC.

Le spese per l'imposta di bollo sono a carico della ASL Roma 4 e saranno assolte in modalità virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di Roma - Ufficio Territoriale di Civitavecchia, n. 2275 del 5/01/2011.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, con oneri a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

ASL ROMA 4
Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

ASL VITERBO
Il Commissario Straordinario
Dott. Egisto Bianconi

Allegato 1

PROTOCOLLO OPERATIVO

La gestione interaziendale dei pazienti con patologia del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente

- è rivolta a:

- **Paziente ospedalizzato** che presenta sintomatologia clinica riferita a patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente;
- **Paziente ambulatoriale** che presenta sintomatologia clinica riferita a patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente;

- è articolata come di seguito riportato:

- a) **attività ambulatoriale neurochirurgica presso l'Ospedale San Paolo**, effettuata dai dirigenti medici dell'ASL di Viterbo presso l'Ospedale San Paolo di Civitavecchia con cadenza quindicinale (orientativamente primo e terzo giovedì del mese) e con orario dalle ore 9,00 alle ore 12.30;
- b) **attività ambulatoriale neurochirurgica presso l'Ospedale Padre Pio di Bracciano**, (è prevedibile una modalità analoga a quella del San Paolo tuttavia deve essere concordata tra le Direzioni Sanitarie);
- c) **attività ambulatoriale neurologica è da concordare nei modi e nei tempi, per entrambi gli ospedali (Civitavecchia e Bracciano)**
- d) **attività di consulenza** è rivolta ai pazienti ricoverati nei Presidi ospedalieri della ASL Roma 4, San Paolo di Civitavecchia e Padre Pio di Bracciano. In particolare, verranno eseguite consulenze in presenza nelle giornate in cui viene effettuata l'attività ambulatoriale (di cui ai punti a, b e c). Nelle restanti giornate, le consulenze verranno effettuate tramite l'istituto della telemedicina;
- e) **attività di formazione** effettuata dal Servizio informatico della ASL di Viterbo per il corretto utilizzo dei sistemi di Telemedicina (JITSY) e di Teleconferenza (LazioAdvice).

Modalità di svolgimento della Procedura integrata di gestione interaziendale

Per il paziente ospedalizzato che presenta sintomatologia clinica riferibile a patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente, il percorso si attiva tramite un primo contatto telefonico tra le strutture e successivamente attraverso la teleconsulenza da remoto per l'eleggibilità del paziente secondo due modalità:

Richiesta da P.S.- La Teleconsulenza viene richiesta dai Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri della ASL Roma 4 allo specialista (neurologo o neurochirurgo) del P.O. di Belcolle attraverso l'utilizzo dell'applicativo regionale LazioAdvice, previa configurazione del sistema GIPSE.

Lo specialista del P.O. di Belcolle di Viterbo attraverso tale piattaforma avrà la possibilità:

- di consultare gli esami diagnostico strumentali del primo livello di valutazione del paziente;
- di refertare la teleconsulenza all'interno del sistema GIPSE;
- di attivare eventualmente il canale di *videoconference*.

Richiesta da reparto - La teleconsulenza viene richiesta dai Reparti di degenza dei Presidi Ospedalieri della ASL Roma 4 allo specialista (neurologo o neurochirurgo) del P.O. di Belcolle attraverso l'utilizzo dell'applicativo regionale LazioAdvice.

Lo specialista del P.O. di Belcolle attraverso tale piattaforma avrà la possibilità:

- di consultare gli esami diagnostico strumentali del paziente;
- di refertare la teleconsulenza;
- di attivare, eventualmente, il canale di *videoconference* per valutazione in team multidisciplinare;

Le attività di cui sopra sono svolte dai dirigenti medici dell'ASL di Viterbo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Per il **paziente ambulatoriale** con sintomatologia clinica riferibile a patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente, il percorso si attiva attraverso l'accesso del paziente all'ambulatorio specialistico dedicato, previa prenotazione RECUP.

Nell'ambito dell'attività ambulatoriale, nel caso in cui lo specialista neurochirurgo, a seguito della visita pone l'indicazione all'intervento chirurgico, lo stesso provvederà al successivo inserimento del paziente nella lista di attesa nel P.O. di Belcolle.

I Referenti clinici del presente protocollo, individuati dalle due Aziende, condivideranno i percorsi operativi relativi alle patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente provvedendo al loro sviluppo, ed aggiornamento ed effettuando il costante monitoraggio sull'applicazione degli stessi.

Allegato 2

PROTOCOLLO OPERATIVO

La gestione interaziendale dei pazienti che necessitano di prestazioni/consulenze specialistiche nelle branche di Ematologia, Neurologia, Urologia, Malattie infettive e Otorinolaringoiatria:

- è rivolta a:

- **Paziente ospedalizzato** che presenta sintomatologia clinica riferita a patologie che afferiscono alle diverse branche individuate;
- **Paziente ambulatoriale** che presenta sintomatologia clinica riferita a patologie che afferiscono alle diverse branche.

- è articolata come di seguito riportato:

Ematologia	→ Teleconsulto e Ambulatorio
Neurologia	→ Teleconsulto e Ambulatorio
Urologia	→ Teleconsulto e Ambulatorio
Malattie infettive	→ Teleconsulto e Ambulatorio
Otorinolaringoiatria	→ Teleconsulto, Ambulatorio

ferma restando la gestione delle urgenze che, secondo le direttive regionali, verranno indirizzate all'HUB di riferimento.

In particolare:

- A) attività di consulenza** è rivolta ai pazienti ospedalizzati, ricoverati nel Presidio Ospedaliero San Paolo di Civitavecchia. Verranno eseguite consulenze in presenza nelle giornate in cui viene effettuata l'attività ambulatoriale (di cui al successivo punto "B"). Nelle restanti giornate, le consulenze verranno eseguite in teleconsulto, attraverso l'utilizzo dell'applicativo regionale LazioAdvice, per entrambi i P.O. della ASL di Civitavecchia (Ospedale San Paolo di Civitavecchia e Ospedale Padre Pio di Bracciano).
- B) attività ambulatoriale presso il Presidio Ospedaliero San Paolo di Civitavecchia** verrà svolta dai Dirigenti medici specialisti dell'ASL di Viterbo come segue:
 - **ambulatorio di ematologia:** 1 volta a settimana, con un impegno orario di n. 6 ore a seduta;
 - **ambulatorio di neurologia:** 1 volta a settimana, con un impegno orario di n. 6 ore a seduta;
 - **ambulatorio di urologia:** 1 volta a settimana, con un impegno orario di n. 6 ore a seduta;
 - **ambulatorio di malattie infettive:** 2 volte al mese, con un impegno orario di n. 6 ore a seduta;
 - **ambulatorio di otorinolaringoiatria:** 1 volta a settimana, con un impegno orario di n. 6 ore a seduta;
- C) attività di formazione** dei medici radiologi della ASL Roma 4 in radiologia interventistica, a cura degli specialisti della ASL di Viterbo, presso il P.O. Belcolle.

Modalità di svolgimento della Procedura integrata di gestione interaziendale

Per il paziente ospedalizzato, che presenta sintomatologie cliniche riferibili a patologie che interessano le specialità oggetto del presente Protocollo, il percorso si attiva tramite un primo contatto telefonico tra le Strutture e, successivamente, attraverso la teleconsulenza da remoto per l'eleggibilità del paziente secondo due modalità:

- **Richiesta da P.S.** - La Teleconsulenza viene richiesta dai Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri della ASL Roma 4 allo specialista del P.O. di Belcolle, individuato in base alla branca di consulenza necessaria, attraverso l'utilizzo dell'applicativo regionale LazioAdvice.

Lo specialista del P.O. di Belcolle di Viterbo attraverso tale piattaforma avrà la possibilità:

- di consultare gli esami diagnostico strumentali del primo livello di valutazione del paziente;
- di refertare la teleconsulenza all'interno del sistema GIPSE;
- di attivare eventualmente il canale di *videoconference*.

- **Richiesta da reparto** - La teleconsulenza viene richiesta dai Reparti di degenza dei Presidi Ospedalieri della ASL Roma 4 allo specialista del P.O. di Belcolle, individuato in base alla branca di consulenza necessaria, attraverso l'utilizzo dell'applicativo regionale LazioAdvice.

Lo specialista del P.O. di Belcolle attraverso tale piattaforma avrà la possibilità:

- di consultare gli esami diagnostico strumentali del paziente;
- di refertare la teleconsulenza;
- di attivare, eventualmente, il canale di *videoconference* per valutazione in team interaziendale.

Le attività di cui sopra sono svolte dai Dirigenti medici dell'ASL di Viterbo inseriti nei turni di guardia.

Il percorso con accesso ambulatoriale può essere attivato anche con l'accesso del paziente all'ambulatorio dedicato tramite prenotazione CUP. Il paziente effettua la prenotazione CUP, per visita specialistica, con impegnativa del SSR compilata dal Dirigente medico della ASL Roma 4 o dal Medico di Medicina Generale. Le visite vengono svolte dai Dirigenti Medici specialisti del P.O. Belcolle presso i locali dedicati, inizialmente con cadenza mensile. In tale sede lo specialista valuterà la presa in carico del paziente, a seconda della eventuale indicazione clinica, ed il successivo inserimento nella lista di attesa nel P.O. di Belcolle.

I Referenti clinici del presente protocollo, individuati dalle due Aziende, condivideranno i percorsi operativi relativi a patologie che interessano le specialità oggetto del presente Protocollo provvedendo al loro sviluppo, ed aggiornamento ed effettuando il costante monitoraggio sull'applicazione degli stessi.